

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PARMA
VERBALE RIUNIONE N. 8 DEL 25 NOVEMBRE 2016

Il giorno 25 novembre 2016, alle ore 15.00 presso la Camera di Commercio di Parma, in via Verdi 2, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Parma.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Marco Trevisan (Comune di Salsomaggiore), Presidente
- Gabriele Folli (Comune di Parma)
- Fabrizio Ghidini (Federconsumatori)
- Silvano Annoni (Italia Nostra)
- Massimo Donati (Ass. Kuminda)
- Francesca Campanini (Confconsumatori)
- Maria Chiara Albertini (Unione Parmense degli Industriali)
- Patrizia Bonardi (Sirio Coop. sociale)
- Isabella Tagliavini (Iren)
- Ettore Rocchi (Vice-Presidente Iren)
- Alessio Malcevschi (Università di Parma)
- Paolo Peveraro (Presidente Iren)
- Arnaldo Conforti (Forum Solidarietà)
- Claudio Franchini (Ascom)

Hanno giustificato la propria assenza i Signori:

- Fabio Faccini (Coop Cigno Verde)
- Ignazio Vincenzo Cannas (Adoc)
- Marco Tamani (Coldiretti)
- Stefano Cantoni (Confersercenti)
- Lorenzo Zerbini (Gruppo Giovani Industriali)
- Barbara Carpena (Confcooperative)
- Massimo Perotti (CNA)

Non ha giustificato la propria assenza il Signor:

- Michele Orioli.

Il Presidente Marco Trevisan assume la presidenza e ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 9 novembre 2016, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito al progetto "Ri-cibiamo ristorante, chi ama il cibo non lo spreca";
2. Stato di avanzamento del progetto "Fondo mutualistico povertà energetiche".

Il Presidente propone di incaricare della redazione del verbale della presente riunione Simone Mazzata della funzione CSR e Comitati Territoriali del Gruppo Iren.

I presenti all'unanimità approvano la proposta.

Il Presidente fa poi rilevare che sono presenti: Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren SpA e Damiano Durante di Iren SpA e Gabriele Folli, Assessore all'Ambiente, Mobilità e Gestione del Verde pubblico del Comune di Parma.

* * * * *

Prima di passare all'ordine del giorno il Presidente cede la parola all'Assessore del Comune di Parma, Gabriele Folli, il quale ringrazia e rammenta l'importanza dei Comitati Territoriali, la cui nascita fu sollecitata dalla stessa Amministrazione Comune di Parma, quale cruciale strumento di relazione con il territorio da parte di Iren.

Folli, nel ricordare il percorso che il Comune di Parma ha compiuto negli ultimi mesi in seno alla compagine azionaria del Gruppo Iren, informa che il Sindaco, Federico Pizzarotti, seguirà dalle prossime sedute, in qualità di membro di diritto, i lavori del Comitato Territoriale.

Il Presidente ringrazia e annuncia che in data 15 novembre, il Rettore dell'Università Statale di Parma, Loris Borghi, ha inviato una nota nella quale nomina come membro di diritto del Comitato, in rappresentanza dell'Ateneo di Parma, il prof. Alessio Malcevschi, in sostituzione del prof. Carlo Quintelli. Il Presidente ringrazia il prof. Malcevschi per la disponibilità e gli cede la parola per un breve intervento di presentazione.

Il prof. Malcevschi ringrazia e illustra il suo ruolo di delegato del Rettore per le tematiche sulla sostenibilità nell'Università di Parma e che l'Ateneo ha scelto espressamente, accanto alle finalità di formazione e di ricerca, di coltivare le relazioni con il territorio proprio per valorizzare una strategia di responsabilità sociale verso le comunità. Pertanto, l'adesione alla progettualità dei Comitati di Iren rappresenta, di fatto, una declinazione coerente.

1. Deliberazioni in merito al progetto “Ri-cibiamo ristorante, chi ama il cibo non lo spreca”

Il Presidente cede la parola a Claudio Franchini per l'illustrazione del progetto.

Franchini illustra la situazione attuale, così come contenuta dettagliatamente anche nel documento di sintesi “Scheda progetto Ri-Cibiamo novembre 2016”, che viene consegnato ai membri.

Il progetto “Ri-cibiamo” è promosso dall'Associazione “Piace cibo sano”, riguarda il tema dello spreco alimentare e la diffusione di kit antispreco (family bag) presso i ristoratori; i Comitati di Parma e Piacenza lo hanno ritenuto meritevole di valutazione e sostegno, a patto che sia sostenibile nel tempo e nelle risorse.

Per queste ragioni, a valle di una serie di incontri con il gruppo di lavoro, l'Associazione ha sottoposto un nuovo documento e un piano economico, che prevedono un percorso di realizzazione strutturato in due fasi:

- *una fase-pilota*, che consiste nel lancio e diffusione messaggi per la prevenzione dello spreco alimentare nella ristorazione nei territori di Piacenza e di Parma (sett-2016 – giugno 2017);
- *una fase di “capacity building”*, che metta a punto uno studio fattibilità e valutazione 1° fase per piano commerciale di sostenibilità economica della pratica virtuosa (maggio 2017 – dicembre 2017).

Le principali associazioni di categoria dei ristoratori a Parma e Piacenza, in primis ASCOM, sono chiamate a collaborare con l'Associazione per reperire i 60 ristoratori sul territorio che aderiranno alla fase-pilota del progetto, tenendo conto che la visibilità che deriva dal progetto e la potenziale riduzione della TARI che potrebbero derivare da questa iniziativa sono due leve molto apprezzate. Il costo complessivo di queste due fasi è di € 30.000. Sul fronte delle coperture, a oggi, il Consorzio Comieco conferma un proprio impegno economico tra i € 5.000 e gli € 8.000 – in attesa di una delibera formale – variabili in relazione ai messaggi esplicitamente rivolti al recupero di carta e cartone che saranno contenuti nella campagna informativa del progetto.

Restano da coprire tra i € 22.000 e i € 25.000.

Il Comitato delibera di sostenere il progetto “Ri-Cibiamo” con un contributo massimo di € 12.500, in attesa che anche il Comitato di Piacenza deliberi in modo coerente per garantirne la realizzabilità.

2. Stato di avanzamento del progetto “Fondo mutualistico povertà energetiche”

Il Presidente cede la parola a Fabrizio Ghidini per aggiornare sullo sviluppo del progetto.

Ghidini consegna ai membri del comitato una scheda di sintesi e spiega che l'istanza originaria del progetto, promosso dalle associazioni dei consumatori presenti nei Comitati territoriali Iren di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, nasce dalla necessità di venire incontro al problema dell'emergenza delle persone con difficoltà economiche che non possono provvedere al pagamento delle bollette di energia elettrica e gas.

A seguito del gruppo di lavoro intercomitato, si è convenuto sul fatto che il primo aspetto su cui è possibile intervenire in modo rapido su questo tema è quello di far conoscere i bonus sociali energia elettrica e gas, che risultano scarsamente utilizzati dai potenziali aventi diritto. La proposta emersa si sostanzia in due attività, di seguito elencate:

1) informazione e formazione alle associazioni ed enti delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia – ne sono state individuate circa 80 ad oggi - che entrano quotidianamente in contatto con le persone che vivono situazioni di disagio economico-sociale. Si prevede un'attività di formazione rivolta a questi soggetti, ipotizzando 3 incontri per provincia, da svolgere in 3-4 mesi. Si propone di contattare anche i Comuni delle tre province che non hanno affidato la gestione del bonus ai Centri

di Assistenza Fiscale (Caf) per comunicare loro l'iniziativa e per capirne l'impatto in caso di numero di pratiche da gestire in aumento;

2) attività di comunicazione rivolta ai cittadini delle province di Reggio Emilia, Parma, Piacenza da affiancare alla formazione rivolta ai Caf, alle associazioni e agli enti interessati.

Per il coordinamento e la promozione del progetto Iren dovrebbe mettere a disposizione la propria struttura, mentre per le attività di comunicazione, da realizzare con il supporto di professionisti, si prevede in linea di massima un budget di 100.000€ per i prossimi due anni, complessivo per le province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.

Il Comitato delibera di sostenere il progetto, in attesa che anche i Comitati di Piacenza e Reggio Emilia deliberino in modo coerente per garantirne la realizzabilità.

3. Varie ed eventuali

Il Presidente cede la parola al prof. Malcevschi, che intende illustrare una proposta proveniente dal mondo universitario.

Il prof. Malcevschi spiega che ha ricevuto una proposta dall'amministrazione locale di Stoccolma, nell'ambito di un bando internazionale sulla sostenibilità ambientale nelle città. La proposta consiste nell'utilizzo sperimentale di sfalci e potature da verde pubblico finalizzati alla produzione di "bio-char" (carbone vegetale), ottenuto dalla pirolisi della biomassa, e successivamente utilizzato come ammendante in aree verdi. L'Università di Parma, che possiede un combustore a pirolisi, ha già mostrato interesse per il progetto, così come il Comune di Parma, che potrebbe offrire un terreno per la sperimentazione; l'adesione al progetto da parte del Comitato potrebbe rappresentare un elemento di notevole visibilità per tutto il territorio a livello locale e internazionale. Il Comitato ritiene interessante la proposta e si impegna ad approfondirla in un incontro nel quale, oltre al prof. Malcevschi, saranno coinvolti il Presidente Trevisan e Massimo Donati.

Terminato l'esame dell'ordine del giorno, alle ore 16.30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
(Simone Mazzata)

Il Presidente
(Marco Trevisan)